Supplemento al CITTADINO ITALIANO N. 102 -- Udine

CARITÀ

IN NOME E PER AMORE

DEL

SS. CUORE DI GESÙ

NEL

SECONDO CENTENARIO

DELLA

SUA APPARIZIONE

Ill.mo Signore,

Sono ormai trascorsi due anni e più, dacchè il nostro caro paese di Bussana fu distrutto completamente dal terremoto del 23 febbraio 1887, e, per noi, ancora non spuntano giorni migliori, ancora non sappiamo quando potremo riavere una **chiesa** ove conservare il SS. *Sacramento*, e compiervi le sacre funzioni, una **casa** ove essere alloggiati, meglio riparati dalle intemperie delle stagioni, e, quello che più monta, ove sia provveduto alla igiene, alla moralità!....

È vero sì, che dall' agosto 1888, un 150 operai lavorano assiduamente per la costruzione del nuovo paese che deve sorgere lontano venti minuti dal distrutto, ma **un paese nuovo di pianta,** non si fa sorgere che a forza di grandissime spese, di sacrifizii veramente enormi, e noi lo proviamo, noi che abbiamo già speso somme ingenti, e poco o nulla abbiamo fatto; essendochè, tali spese, e maggiori ancora, furono e saranno assorbite dalle nuove strade che si dovettero aprire, dall'acqua che fu *necessario condurre nel* nuovo futuro nostro abitato, dallo **spianamento** costosissimo che si deve fare per dar luogo alle nuove costruzioni.

Motivo per cui in presenza di tante spese già fatte, e delle **dieci volte maggiori** che si dovranno fare prima che possiamo riavere una **chiesa,** una **casa,** noi ci chiediamo continuo paurosi: **quale sarà il nostro avvenire? Quale eredità lasceremo noi ai nostri nipoti?...**

Comunque, un gran pensiero ci conforta, ci consola, ed è, che avendo confidata la nostra causa al Cuore amabilissimo di Gesù, cui consacreremo il nuovo tempio, **e sarà il primo a Lui sacro, in tutta la Liguria,** noi speriamo che Egli ci aiuterà, e saprà suscitare anime generose che non ci abbandonino nella nostra immensa sventura...

Ed oh! si **sorgano** le anime generose e non abbandonino un povero popolo che domanda una **chiesa** ove correre a pregare, **sorgano** e non ci lascino morire nelle misere e strette **baracche** dove, da

due anni e più, viviamo sempre ammucchiati, ed ove già tanto abbiamo sofferto e soffriamo!....

Oh! sì, **sorgano** le anime generose, persuase che, concorrendo alla erezione di un tempio sacro al Divin Cuore, concorreranno a propagarne il culto, sarà un bell'atto di **riparazione** che gli faranno in mezzo ai tanti insulti che riceve dai peccatori, un bello **omaggio** nel secondo centenario della sua apparizione alla Beata Margherita Alacoque, e daranno una spinta onde si avveri alfine quanto quell' amabile Cuore prometteva alla fedele sua serva, nel giorno *17 giugno 1689*, che cioè: « nella « divozione al suo Cuore, i popoli avrebbero trovato il rimedio ai loro mali, si « sarebbero sanate le nazioni, avrebbe avuto « pace la società e la famiglia ».

Ma intanto, o Cuore sacratissimo, colla potente tua voce deh! parla al cuore del ricco e del povero, onde tutti ci mandino una **pietra**, un **sassolino** almeno, e così siano paghi i nostri voti, che sono i voti del bisognoso e dell'infelice!...

I nomi e le offerte dei generosi saranno notati in un libro elegantemente legato, e che noi conserveremo gelosi a' piedi della statua del Divin Cuore; in tutti i primi venerdì del mese celebreremo **in perpetuo** una Messa all'altare del Sacro Cuore per tutti i nostri Benefattori vivi e defunti, ed acquisteranno il massimo diritto a tutte le preghiere di un popolo quanto oppresso dalla sventura, altrettanto riconoscente.

Sicuri, fin d'ora La ringraziamo, ed alla S. V. Ill.ma ed a quanti Le *sono o furono* cari auguriamo le più elette Benedizioni del Divin Cuore.

FRANCESCO DON LOMBARDI

Parroco di

(Arma di Taggia) BUSSANA.

Approvazione di Monsignor Vescovo Diocesano

Visto, si raccomanda come atto di **riparazione** *ai mali presenti in questo secondo centenario del Sacro Cuore, e perchè Ci sono pur troppo noti i* **bisogni** *della disgraziata popolazione Bussanese.*

Ventimiglia, 29 maggio 1889.

✝ TOMMASO *Vescovo.*

BENEDIZIONI

CHE IDDIO PROMETTE AGLI ELEMOSINIERI

1º L'elemosiniere è sicuro di non impoverire. *Prov.* 28.

2º Niuno della stirpe del limosiniere andrà mendicando. *Ps.* 36.

3º Le ricchezze dello elemosiniere moltiplicheranno. *Prov.* 4.

4º L' elemosiniere vive felice, perchè nella sua casa piovono le benedizioni celesti. *Ps.* 40.

5º Iddio paga all' elemosiniere ogni minuzia che dà al povero. *S. Marco,* 9.

6º L' elemosina mantiene sano e prolunga la vita. *Isaia,* 38.

7º L' elemosiniere vien liberato da castighi imminenti, e da ogni angustia. *Tobia,* 4.

8º L' elemosiniere è il più saggio e fortunato mercante del mondo. *Eccl.* 19.

9º L' elemosiniere quanto fa e dà al povero, lo fa e lo dà a Cristo.

10º L' elemosiniere ottiene da Dio qualunque grazia. *Eccl.* 29.

11º L' elemosina monda l'anima dalle colpe e la purga. *Luc.* 11.

12º L' elemosiniere è sicuro di morire bene. *Ps.* 40.

13º L' elemosiniere sarà giudicato con carità e misericordia. *S. Giac.* 2.

14º L' elemosiniere non si perderà. *Tob.* 4.

Cognome e Nome dei Benefattori	Lire	C.	Cognome e Nome dei Benefattori	Lire	C.
Riporto . .			*Riporto* . .		
36			44		
37			45		
38			46		
39			47		
40			48		
41			49		
42			50		
43					
Da riportare . .			TOTALE . .		

Firma del Collettore

NB. Con eguale riconoscenza accetteremo qualsiasi oggetto per la **lotteria** che si farà sempre a vantaggio della futura nostra chiesa.

Si può sottoscrivere anche per le persone defunte, per gli assenti, per quelli che si amano dippiù, pei peccatori, senza però nominarli.

Saremo pure riconoscentissimi, anzi ne acciamo vivissima preghiera, a quelli che ci manderanno **indirizzi** di buone e pie persone, alle quali poter far giungere la supplichevole nostra voce.

Coloro i quali non potessero aiutarci nella nostra disgrazia, e presentare ai loro amici la presente onde sottoscrivano qualche offerta anche la più minima, deh! almeno, non ci neghino la carità di consegnarla o raccomandarla a qualche pia persona che possa e voglia.

I collettori sono pregati scrivere chiaro il loro nome onde poter loro spedire una cara immagine del Sacro Cuore di Gesù.

Le offerte, od i doni per la Lotteria, si spediscano, dedotte le spese postali, alla *Curia Vescovile di Ventimiglia*, ovvero

Al R.mo LOMBARDI *Don* FRANCESCO
Parroco di
(Arma di Taggia) *BUSSANA.*

Le offerte si ricevono pure:

In Torino presso la Tipografia e Libreria G. Speirani e Figli, via S. Francesco d'Assisi, N. 11, ed alla Libreria del Sacro Cuore, di G. B. Berruti, rimpetto ai SS. Martiri.

In Genova alla Libreria Arcivescovile, ed alla Libreria Lanata, Piazza S. Lorenzo.

In Milano presso la Direzione della *Settimana Religiosa*, via Laghetto, 17, oppure all'Ufficio di Pubblicità della *Lega Lombarda* Via Carlo Alberto, 30.

In Napoli presso l'Ufficio del Periodico *La Voce del Sacro Cuore*, alla Sapienza, via Costantinopoli.

Milano, 1889 — Tip. Lega Lombarda